

Processo di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio Flavio Aurelio Magno Cassiodoro

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

ARCIDIOCESI
METROPOLITANA
DI CATANZARO
SQUILLACE

SUA ECCELLENZA REV.MA
Mons. Vincenzo Bertolone
Arcivescovo di Catanzaro-Squillace

è lieto di invitare
la S. V. Ill.ma
alla Sessione di Apertura
dell'Inchiesta Diocesana
del Processo di beatificazione
e canonizzazione del Servo di Dio

**FLAVIO AURELIO MAGNO
CASSIODORO**
Christifideles Laici

che avrà luogo
Lunedì 27 gennaio 2020
alle ore 11
presso l'Archivio Storico Diocesano
Sede Squillace

Il Servo di Dio Cassiodoro, assetato di Dio, innamorato del mistero del Cristo Incarnato, alla scuola dello Spirito Santo, dopo un'intensa carriera politica, scelse di fare esperienza di Cristo mediante la meditazione assidua della Sacra Scrittura.

Insegnando, poi, a non avere paura della cultura del proprio tempo, ma a servirsene per la conoscenza di Cristo, gettò lo sguardo sulla vita, sul legame del credente con il mondo, al quale occorre portare il lieto annuncio di salvezza.

Egli aveva intuito che la morale non è sufficiente a salvare l'uomo, se la stessa non scaturisce dalla più alta esperienza di Cristo: la morale si fonda sull'esperienza amorosa di Cristo, la cui profondità è misurata dal dono offertoci di contemplare l'insondabile mistero divino.

Sessione di Apertura dell'Inchiesta Diocesana del Processo di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio Flavio Aurelio Magno Cassiodoro. Squillace - Lunedì 27 gennaio 2020, ore 11, Archivio Storico Diocesano **SQUILLACE (cz) 23 GEN** Lunedì 27 gennaio 2020, alle ore 11, nell'Archivio Storico Diocesano di Squillace si aprirà la Sessione dell'Inchiesta Diocesana del Processo di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio Flavio Aurelio Magno Cassiodoro "Christifideles Laici".

Già lo scorso 15 dicembre l'Arcivescovo metropolita di Catanzaro-Squillace, Mons. Vincenzo Bertolone, aveva pubblicato l'editto ufficiale in cui, evidenziando come Cassiodoro fu un grande protagonista della storia europea nel passaggio tra evo antico e medio, ha invitato la comunità ecclesiale a comunicare direttamente o facendo pervenire al Tribunale diocesano di Catanzaro-Squillace notizie e scritti utili (favorevoli o contrari) che possano contribuire alla determinazione della fama di santità e del culto che da secoli sono tributati a Cassiodoro.

Flavio Aurelio Magno Cassiodoro, nato a Squillace (Cz), ancora giovanissimo è a Ravenna alla corte della monarchia ostrogota Teodorico come segretario personale, divenendo nel tempo alto funzionario della pubblica amministrazione, ruoli che seguirà a ricoprire anche sotto la reggenza dei re Alarico e Vitige. Svolse la sua attività amministrativa in un periodo di grande crisi politica e sociale dell'Impero romano, dapprima invaso e poi assorbito dalle popolazioni barbariche: Goti e Longobardi. Ritiratosi nei suoi possedimenti a Squillace, fondò le comunità monastiche del Vivarium di vita

cenobitica e del Castellense di vita eremitica, i cui monaci, allo stile classico della vita religiosa aggiunsero lo scopo della copiatura, conservazione, trascrizione e studio dei manoscritti antichi sia cristiani sia classici. Davvero notevole era la collezione di manoscritti custoditi a Vivarium, come vasta risulta la produzione letteraria e storica di Cassiodoro, che purtroppo non è pervenuta a noi nella sua completezza.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sessione-di-apertura-dellinchiesta-diocesana-del-processo-di-beatificazione-e-canonizzazione-del-servo-di-dio-flavio-aurelio-magno-cassiodoro/118608>

